

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA URGENTE
PER SOLI TITOLI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO
NEL PROFILO DI "EDUCATORE ASILO NIDO" PER L'A.S. 2026/27

L'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Venaria Reale (di seguito A.S.M.)

rilevata la necessità e l'urgenza di assicurare la continuità del servizio educativo presso gli asili nido comunali e di far fronte a carenze temporanee di personale;

rende noto che

è indetta una selezione pubblica d'urgenza, per **soliti titoli**, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato (supplenze brevi, sostituzioni o contratti a termine a tempo pieno o parziale) nel profilo professionale di **Educatore Asilo Nido** per l'a.s. 2026/27.

Profilo professionale: educatore di asilo nido (CCNL Federculture II^a fascia II^a livello)

L'A.S.M. garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi del D.Lgs. 198/2006.

Sulla presente procedura non operano riserve di legge.

La presente selezione non ha rilevanza sulle assunzioni di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, già effettuate a seguito di precedenti procedure selettive e che siano tuttora in forza per la medesima mansione di educatore di asilo nido (CCNL Federculture II^a fascia II^a livello).

Art. 1 – Requisiti di ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, il possesso dei seguenti:

Requisiti generali

- ❖ cittadinanza italiana

Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:

- a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ma – in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:
 - 1) permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - 2) status di rifugiato;
 - 3) status di protezione sussidiaria. Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e quelli indicati ai soprastanti punti a) e b), ai sensi dell'art. 3 DPCM 7/2/1994 n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche" devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- conoscenza adeguata della lingua italiana, sia scritta che parlata.
- ❖ il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- ❖ il godimento dei diritti civili e politici;
- ❖ età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- ❖ di non avere riportato condanne penali e/o sentenze di patteggiamento (se presenti, specificare quali);
- ❖ di non avere in corso procedimenti penali (se presenti, specificare quali);

- ❖ non aver subito condanne penali o avere procedimenti penali pendenti per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del c.p. ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D.Lgs. 39/2014 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile");

Si evidenzia che l'esistenza di condanne o procedimenti penali che non siano incompatibili con l'assunzione nella P.A. e nella posizione professionale oggetto della procedura, non impediscono di per sé l'assunzione. In tale evenienza il candidato dovrà comunque dichiarare i procedimenti riportati e quelli in corso, con l'avvertenza che ogni dichiarazione mendace verrà valutata al fine dell'adozione dei conseguenti provvedimenti di legge.

- ❖ di non essere stato interdetto dai pubblici uffici né destituito ovvero licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- ❖ il possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- ❖ non aver raggiunto il limite di 40 mesi nel profilo di educatore asili nido prestato per l'Azienda Speciale Multiservizi;
- ❖ di aver presentato domanda di iscrizione all'istituendo Albo degli Educatori professionali socio-pedagogici entro i termini stabiliti dalla legge;

Il D.L. 1 dicembre 2026 n. 200, coordinato con la Legge di conversione n. 26 del 27 febbraio 2026, ha prorogato al 31 marzo 2027 il termine per la presentazione delle domande di iscrizione agli albi dei pedagogisti e degli educatori professionali socio-pedagogici. Le domande già presentate, anche quelle inviate dopo la scadenza originaria, non devono essere ripresentate.

Si riporta l'estratto dell'art. 6 del decreto legge 1 dicembre 2026 n. 200:

"1bis. All'articolo 10, comma 2, primo periodo, della legge 15 aprile 2024, n. 55, in materia di istituzione degli ordini dei pedagogisti e degli educatori professionali socio-pedagogici, le parole : "entro il 31 marzo 2026" sono sostituite dalle seguenti: "entro il 31 marzo 2027".

Gli educatori professionali socio-pedagogici e gli educatori dei servizi educativi per l'infanzia dovranno necessariamente presentare domanda di iscrizione agli elenchi dei Tribunali per poter continuare ad esercitare legittimamente la propria attività.

I professionisti che hanno presentato domanda entro il termine stabilito potranno di continuare a esercitare, in attesa della costituzione formale degli albi (rif. comma 8-sexies dell'art. 10 della Legge n. 15/2025).

L'iscrizione è obbligatoria per esercitare la professione nei contesti previsti dalla legge.

- ❖ **per i soli concorrenti di sesso maschile** nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004.

Requisiti specifici:

- ❖ Titolo di studio:

almeno uno tra i seguenti titoli, ai sensi del D.Lgs. 65/2017, nota interpretativa MIUR 08.08.2018 e L.R. 3 novembre 2023 n. 30 (art. 29):

- Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L19) con "indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia"
- oppure
- Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, (LM 85bis) "integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, da svolgersi presso le università"

Sono altresì validi, come previsto dal D.Lgs. 65/2017, i seguenti titoli purché conseguiti entro il 31.05.2017:

- Diploma di Laurea biennale di cui alla Classe 18 Scienze dell'educazione e della formazione - DM 509/99 e L19 Scienze dell'educazione e della formazione - DM 270/04 e Lauree con contenuti formativi analoghi;
- Laurea in scienze della Formazione Primaria;
- Laurea in pedagogia;

Valide ex D.Lgs. 65/2017:

- le Lauree magistrali a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM-85bis), conseguite dopo il 31.05.2017 (fino all'attivazione di un corso di specializzazione integrativo per complessivi 60 crediti universitari);
- le Lauree in Scienze e della formazione (classe L-19), conseguite dopo il 31.05.2017 (fino all'attivazione dei nuovi corsi a indirizzo specifico per l'infanzia).

Vista la normativa della Regione Piemonte (riferimenti normativi: L.R. 3/1973, D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003, D.G.R. n. 20-11930 del 8 marzo 2004, D.G.R. n. 13-2378 del 2 maggio 2006, L.R. 30/2023), continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di Educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali **entro il 31.05.2017** (entrata in vigore D.Lgs. 65/2017):

- Diploma di puericultrice (fino ad esaurimento del titolo);
- Diploma di maestra di scuola d'infanzia (fino ad esaurimento titolo e comunque conseguito entro l'a. s. 2001/2002);
- Diploma di maturità magistrale (fino ad esaurimento titolo e comunque conseguito entro l'a. s. 2001/2002);
- Diploma di liceo socio-psico pedagogico (conseguito entro l'a. s. 2001/2002);
- Diploma di vigilatrice d'infanzia, nel rispetto delle norme di cui all'art.1 della L.R. 16/1980;
- Diploma di dirigente di comunità (fino ad esaurimento del titolo);
- Diploma di tecnico dei servizi sociali;
- Attestato di qualifica educatore per la prima infanzia o equivalenti;
- Altri diplomi di scuola media superiore, dai cui provvedimenti istitutivi si riconosca un profilo professionale rivolto all'organizzazione e gestione degli asili nido.

Nel caso di equipollenza del titolo di studio, costituisce elemento imprescindibile, la puntuale e precisa indicazione, nella domanda di partecipazione, degli estremi di legge che la riconoscono oltre che la precisazione della classe di laurea.

I titoli di studio devono essere stati rilasciati da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti, ovvero da università riconosciute dal Ministero dell'Istruzione MIUR.

I candidati in possesso di titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove selettive purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata anche dopo la presentazione della domanda, ma l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dalla selezione, prima dell'espletamento della prima prova della selezione (esclusa la preselezione), pena l'esclusione. Il provvedimento attestante l'equiparazione dovrà essere comunque prodotto al momento dell'eventuale assunzione in servizio.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e

negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere anche al momento dell'eventuale assunzione. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura di selezione pubblica, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 2 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione all'elenco è redatta in carta semplice, utilizzando preferibilmente il modello scaricabile dal sito www.asmvenaria.it e deve pervenire entro il **termine perentorio delle ore 12,00 del 21/09/2026 (a pena di esclusione)** esclusivamente con la seguente modalità:

- ❖ tramite **posta certificata** all'indirizzo PEC: selezionepersonale.asm@legalmail.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura "SELEZIONE EDUCATORI ASILI NIDO".

Farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'ente (ricevuta di avvenuta consegna); quest'informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC dell'Ente al momento del deposito del messaggio di PEC del mittente nella casella dell'Ente. Sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato.

Ai fini della partecipazione, il concorrente deve presentare la seguente documentazione:

- 1. Modulo A – domanda di partecipazione (datata e con firma autografa non autenticata)**
- 2. [eventuale] Modulo B – titoli preferenziali (datato e con firma autografa non autenticata)**
- 3. Modulo C – titoli di servizio (datato e con firma autografa non autenticata)**
- 4. Fotocopia leggibile fronte-retro di documento di identità in corso di validità**

Con riferimento alla produzione del Modulo B si precisa che non dichiarare un titolo di preferenza spettante equivale a rinunciarvi definitivamente per la selezione in oggetto.

L'omissione della firma in calce alla domanda e la mancanza della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, da allegare al fine di rendere valide le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, comportano l'esclusione dalla procedura.

Qualora i candidati ne fossero in possesso, potranno sottoscrivere la domanda di ammissione con firma digitale utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dal CNIPA (previsto dall'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2, del DPR 445/2000 e dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

NB: Saranno accettate solo le domande trasmesse alla PEC dell'A.S.M. aventi come mittente un indirizzo PEC personale riferito al candidato (pertanto non saranno ritenute valide istanze inviate alla pec dell'ente da indirizzi di posta semplice, né istanze trasmesse da pec intestata a persone giuridiche o persone fisiche diverse dal candidato), nel rispetto delle modalità sopra precisate, pena l'esclusione.

L'A.S.M. non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Le domande presentate o pervenute con modalità diverse e/o oltre il termine perentorio suddetto non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse dalla procedura.

L'Azienda Speciale Multiservizi si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Inoltre, qualora, dal controllo emerga la non veridicità

del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La domanda di ammissione alla procedura equivale all'accettazione delle condizioni del presente avviso.

Art. 3 – Ammissione ed esclusione dei candidati alla selezione – Regolarizzazione domanda

Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda, nel rispetto dei termini indicati, saranno ammessi a partecipare alla procedura selettiva.

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accettate con riserva, subordinandone l'accoglimento definitivo a seguito di regolarizzazione da effettuare con le modalità che saranno comunicate. Eccettuata tale ipotesi, non sarà possibile integrare la domanda né con dichiarazioni né con documenti, se non richiesti dall'Amministrazione.

La mancata regolarizzazione della domanda di ammissione entro il termine assegnato, comporta l'esclusione dalla selezione.

Sono considerate **irregolarità sanabili**:

- imperfezione (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti;

Non sono **sanabili** e comportano l'**esclusione automatica** dalla selezione pubblica:

- a. il mancato possesso di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla selezione;
- b. la mancata indicazione o leggibilità dei dati anagrafici e del recapito del concorrente;
- c. la mancata sottoscrizione della domanda e dei relativi allegati:
 - o si intende sottoscritta la domanda inoltrata in forma cartacea che rechi la firma autografa in originale
 - o si intende sottoscritta la domanda inoltrata tramite PEC, nelle modalità descritte all'art. 2 e conformità di quanto previsto dall'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale: la firma digitale equivale a sottoscrizione;
- d. la produzione di documentazione senza presentazione della domanda di partecipazione;
- e. l'omissione, in allegato alla domanda, della copia del proprio documento d'identità;
- f. l'omissione di uno o più degli allegati indicati all'art. 2).

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché decadenza automatica dalla graduatoria e risoluzione del rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

Art. 4 – Commissione di valutazione

Per la procedura di selezione sarà nominata apposita commissione di valutazione composta a norma di legge.

Art. 5 – Criteri di selezione

La Commissione dispone di un **punteggio massimo complessivo di 50 punti**, così distribuiti:

5.1 Valutazione voto titolo di studio – max 20 punti

La commissione disporrà di un massimo di **20 punti** per la valutazione del titolo di studio di accesso.

Il punteggio del voto di laurea (o del titolo di studio ammesso), espresso in centesimi o ricondotto a centesimi, verrà calcolato matematicamente applicando la seguente formula proporzionale:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{Voto} - \text{Voto minimo}}{\text{Voto massimo} - \text{Voto minimo}} \times 20$$

Per titoli espressi in centodecimi (Laurea, max 110, min 66)

All'attribuzione della **lode** viene assegnato un punteggio aggiuntivo fisso di **1,00 punto**.

Per titoli espressi con altre scale (Diplomi in 60imi o 100imi)

Al fine di garantire la parità di trattamento, i voti non espressi in centodecimi verranno preventivamente convertiti in centesimi.

5.2 Titoli di servizio - max 30 punti

Verranno prese in esame le **esperienze professionali specifiche** maturate nel profilo educatore di asili nido (anche con funzioni di sostegno a minori diversamente abili) in asili nido [pubblici e/o convenzionati con Enti Pubblici ed asili privati (anche nelle sezioni primavera)].

Non verranno prese in considerazione: collaborazioni coordinate e continuative, stages, borse di studio, tirocini formativi, servizio civile nazionale, esperienze di baby sitting, baby parking, centri per bambini e famiglie.

Ai fini del computo del punteggio verranno valutate le esperienze dichiarate nell'apposito modulo C, allegato alla domanda di partecipazione per un massimo di 30 punti.

L'esperienza professionale sarà valutata in mesi, sulla base della durata contrattuale riportata nel modulo C; a questo scopo si considera come mese intero il periodo superiore a venti giorni.

I periodi inferiori a 20 giorni non verranno valutati. E' quindi superfluo indicare nell'allegato C) periodi di servizio inferiori a giorni venti continuativi.

Eventuali periodi sovrapposti si conteggiano una sola volta.

Di seguito il punteggio assegnato per ogni mese di esperienza di servizio in asili nido – a partire da un minimo di 20 giorni – in base all'orario settimanale lavorato:

< 20 ore	punti	0,8
≥ 20 ore e < 25 ore	punti	0,9
≥ 25 ore	punti	1

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere comprovabili e potranno essere sottoposti a verifica da parte dell'Azienda, prima di procedere all'assunzione.

Sono esclusi dalla valutazione i servizi per i quali nella relativa dichiarazione, di cui all'allegato C, manchi o sia incompleto alcuno dei dati richiesti. E' altresì esclusa la valutazione nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata dal candidato.

Non verrà assegnato alcun punteggio per attività lavorative non pertinenti all'oggetto della presente selezione.

Art. 6 – Formazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria viene redatta in ordine di punteggio decrescente, dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli.

In caso di parità di punteggio saranno valutati i titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., che dovranno essere dichiarati all'atto della presentazione della domanda di ammissione alla selezione in oggetto, a pena di esclusione dalla valutazione dei titoli stessi. In caso di ulteriore parità prevarrà la minore età anagrafica ex art. 3 Legge 127/1997.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Direttore Generale e conserverà efficacia secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative.

La graduatoria sarà utilizzata per il conferimento supplenze a tempo determinato che si renderanno necessarie per garantire il regolare funzionamento dell'attività presso i nidi territoriali.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata on-line sul sito www.asmvenaria.it.

Art. 7 – Eventuale chiamata in servizio

ASM VENARIA | Azienda Speciale Multiservizi

Viale Buridani, 56 - 10078 Venaria Reale (TO)
Tel 011 495850 | Fax 011 5533144
www.asmvenaria.it | info@asmvenaria.it

C.F./P.I. 07019840011
Codice fatturazione elettronica: M5UXCR1
Posta certificata PEC: asmvenaria@legalmail.it

La graduatoria sarà utilizzata per il conferimento di supplenze ed assunzioni a tempo determinato, nei tempi, modi e necessità stabilite da ASM, secondo l'ordine di graduatoria, mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro in regime di diritto privato.

In considerazione della necessità di garantire l'immediata e continua erogazione del servizio educativo e per ragioni di estrema urgenza, l'ASM procederà all'interpello dei candidati utilmente collocati in graduatoria mediante **contatto telefonico diretto**, effettuato al numero di utenza mobile o fissa indicato dal candidato in sede di domanda.

La convocazione telefonica seguirà rigorosamente l'ordine di merito della graduatoria approvata.

Al momento del contatto telefonico, il candidato è tenuto a manifestare l'accettazione o la rinuncia all'incarico proposto:

- **Accettazione immediata:** Qualora il candidato accetti, l'ufficio invierà contestualmente una mail di conferma all'indirizzo PEO/PEC dichiarato dal candidato. Quest'ultimo dovrà prendere servizio entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione.
- **Rinuncia:** La rinuncia espressa durante la telefonata comporta lo scorrimento immediato della graduatoria al candidato successivo.
- **Irreperibilità del candidato:** Qualora il candidato non risponda alla chiamata, l'operatore dell'Ente effettuerà un secondo tentativo di contatto a distanza di almeno **1 ora** dal primo. In caso di ulteriore mancata risposta, l'interpello si intenderà formalmente rifiutato per quella specifica proposta contrattuale. L'ufficio procederà immediatamente alla chiamata del candidato successivo in graduatoria per non pregiudicare la continuità del servizio.

Di ogni singola telefonata (comprese quelle senza risposta, occupate o con segreteria telefonica) l'operatore incaricato redige apposito verbale di registro delle chiamate, che farà fede dello scorrimento e costituirà atto interno del procedimento amministrativo.

E' onere del candidato dare comunicazione scritta alla segreteria degli asili nido (e-mail: banzi@asmvenaria.it) della variazione dei propri recapiti.

Il candidato **decade** dalla graduatoria nel caso in cui:

- non prenda servizio entro i termini fissati dall'A.S.M.;
- non superi il periodo di prova;
- si dimetta anticipatamente dall'incarico;
- sia licenziato o sia decaduto dall'impiego;
- si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze e/o inadempienze;
- sia in condizione di incompatibilità con la sua assunzione presso l'A.S.M.

Non è consentito lasciare una supplenza per accettarne un'altra: chi, dopo aver accettato la supplenza temporanea o annuale, rassegna le dimissioni per accettarne un'altra, decade dalla graduatoria.

E' **consentita una sola rinuncia** all'incarico ma, in tal caso, il candidato verrà retrocesso all'ultimo posto della graduatoria per l'anno scolastico di riferimento. Il candidato non decade per rinuncia di incarico di durata inferiore ai 15 giorni di calendario.

Il candidato che rifiuta senza comprovati motivi l'assunzione proposta o la proroga dell'assunzione, come pure la persona che presenterà le proprie dimissioni volontarie durante il periodo contrattuale di servizio, viene sospeso dalle chiamate per l'anno educativo in corso.

Per comprovati motivi si intende:

- malattia documentata mediante presentazione del certificato medico;
- occupazione in corso presso altri enti autocertificata;
- gravi e comprovati motivi documentati la cui valutazione spetta al responsabile del servizio di competenza.

La giustificazione (certificato medico, contratto di assunzione, dichiarazione grave motivo) della non accettazione della sostituzione/incarico dovrà essere inviata quanto prima, pena l'esclusione dall'elenco per tutto l'anno educativo in corso. Fino al ricevimento di detta giustificazione il candidato sarà sospeso dall'elenco e dalle chiamate.

L'A.S.M. si riserva di disporre la **non immissione in servizio** dei candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da destare preoccupazione ed allarme sociale e da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento, con particolare riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2014: "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile". Il certificato del Casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

L'Ente ha la facoltà di sottoporre a visita medica il lavoratore da assumere prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psicofisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla figura professionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito della presente procedura.

L'A.S.M. si riserva, inoltre, la facoltà di sospendere o revocare la graduatoria per sopravvenute ragioni normative o di interesse pubblico.

Art. 8 – Informazioni

Eventuali informazioni potranno essere richieste **esclusivamente in forma scritta** al seguente indirizzo e-mail: rup@asmvenaria.it.

Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sul sito internet aziendale www.asmvenaria.it.

Art. 9 – Informativa privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Azienda Speciale Multiservizi – Servizio Risorse Umane, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente (artt. 6 par. 1, 9 e 10 del GDPR). In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso l'Azienda Speciale Multiservizi. I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla procedura o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali. I dati saranno trattati su apparati dell' l'Azienda Speciale Multiservizi. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi suindicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea. Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22). Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

a) Titolare del trattamento è l'Azienda Speciale Multiservizi – Viale P.E. Buridani, 56 10078 Venaria Reale (TO). Per il trattamento in questione è designata il Direttore generale contattabile all'indirizzo mail: info@asmvenaria.it.

b) Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) dell'Azienda Speciale Multiservizi, Viale P.E. Buridani, 56 10078 Venaria Reale (TO), e-mail: info@asmvenaria.it.

c) In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 10 – Norme finali

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.



Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il presente avviso non obbliga l'Azienda che ha facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico.

Al presente avviso sarà data pubblicità mediante la pubblicazione del sito aziendale.

Venaria Reale, lì 10/09/2026

Il Direttore Generale
Dott. Mario Corrado
(firmato in originale)